

Categoria 2^Oneri per il Personale

Gli oneri di competenza di questa categoria di spesa sono ammontati in termini di competenza a lire 326.039.518.386 con un incremento del 3,45% rispetto all'E.F. 1993 (lire 315.158.290.817).

Per una valutazione di tale incremento occorre evidenziare come in parte esso sia imputabile all'accantonamento della quota 1994 per il rinnovo del C.C.N.L., ed in parte al, già accennato, completamento del piano di accantonamento per far fronte agli oneri contributivi, a carico dell'Azienda, per il trattamento di quiescenza del personale che insorgeranno all'atto della definizione dei rapporti debitori/creditori con il Ministero del Tesoro in attuazione della Legge 248 del 7.8.1990.

Dal punto di vista quantitativo, la quota parte relativa alla massa stipendiale (cap. 21 - stipendi -, cap. 22 - straordinari -, cap. 23 - reperibilità -, cap. 32 - maggiorazioni lavoro in turno -, cap. 35 - premio di produzione) e' risultata pari a lire 235,278 mld con un aumento dello 0,37% rispetto all'E.F. 1993 (lire 234,398 mld).

Per quanto riguarda gli oneri di cui al cap. 21, si evidenzia come essi computino, oltre alle competenze fisse maturate nell'anno dal personale, anche una quota accantonata pari a lire 5 mld in previsione della copertura degli arretrati derivanti dal rinnovo contrattuale, nonché della liquidazione degli arretrati dei passaggi di livello per verifica mansioni ed attestazioni aventi decorrenza economica nel 1994.

La risultante di queste operazioni ha comportato un ammontare di impegni pari a lire 189,79 mld con un incremento dell'1,35% rispetto all'E.F. 1993 (lire 187,27 mld).

Per quanto attiene alle competenze accessorie, le risultanze hanno evidenziato:

- cap. 22 "Straordinari": l'importo impegnato pari a lire 3,64 mld (+ 12,55% rispetto all'E.F. 1993) comprende anche una quota accantonata pari a lire 300 mil per la liquidazione di prestazioni effettuate nel periodo estivo per far fronte, in considerazione della inadeguatezza dell'organico, all'aumento del traffico aereo;

- cap. 23 "Reperibilita'": l'ammontare impegnato pari a lire 1,22 mld riflette l'applicazione di tale istituto per il personale turnista. Esso si compone di una quota fissa e di una parte, invece, legata all'effettivo utilizzo del personale a tale titolo.

- cap. 32 "Maggiorazioni lavoro in turno": gli oneri sostenuti (lire 22,54 mld in c/competenza, con una diminuzione del 9,83% rispetto all'E.F. 1993) contengono anche una quota accantonata pari a lire 1 mld al fine del conguaglio del mantenimento dell'indennita' di turno 1994 per il personale ex-turnista.

- cap. 35 "Premi di produzione": gli oneri relativi a questo capitolo (lire 18,06 mld in c/competenza, con un aumento del +3,24% rispetto all'E.F. 1993) riguardano l'applicazione del premio di produzione per l'E.F. 1994 sia per la quota di sistema che per quella di sede. E' stato, altresì, accantonato l'importo di lire 1,6 mld per far fronte alla liquidazione del premio di produzione dei dirigenti, del fondo efficienza uffici del personale dipendente, nonché del conguaglio della quota di sede per il personale operativo.

Altro fattore di rilievo e' rappresentato dalla incidenza delle spese previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda di cui al cap. 26. In particolare nell'E.F. 1994 esse sono ammontate a lire 77,5 mld con un incremento del 13,97% rispetto all'E.F. 1993 (lire 68 mld).

Come già evidenziato, in effetti, avvalendosi delle risorse a disposizione in sede di assestamento, e' stato completato il piano di ammortamento degli oneri contributivi aziendali per il trattamento di quiescenza del personale per il periodo 1982-90 ricorrendo all'accantonamento delle somme disponibili al 31.12.94 (lire 52.782.078.480 comprensive della quota 1994 pari a lire 25.522.388.505).

A tal fine risultano in essere i seguenti residui:

- E.F. 1988:	2.398.741.252
- E.F. 1989:	3.752.372.314
- E.F. 1990:	5.559.070.108
- E.F. 1991:	35.760.703.185
- E.F. 1992:	27.390.431.617
- E.F. 1993:	43.259.106.670

=====

Totale	118.120.425.146
--------	-----------------

Altro fattore e' rappresentato dalle spese per le mense al personale, di cui al cap. 29, che hanno evidenziato un incremento del 24,24% passando da lire 4,77 mld dell'E.F. 1993 a lire 5,93 mld dell'E.F. 1994.

In questo caso la variazione e' originata dal fatto che il sistema dei "Ticket-Restaurant" aveva inciso nell'E.F. 93 solamente per meta' esercizio. Come e' noto, con il nuovo sistema, il buono pasto viene assegnato al personale dipendente, per la parte a carico dell'Azienda, in ragione della presenza in servizio e non della effettiva fruizione del pasto nelle mense aziendali.

In ultimo annoveriamo gli oneri per le missioni operative ed addestrative, per i corsi professionali, per i trasferimenti, quelli connessi al lavoro in turno (trasporti aeroportuali) e quelli per gli equi indennizzi.

Tali oneri sono ammontati a lire 7,32 mld con una diminuzione dell'8,23% rispetto all'analogo dato dell'E.F. 1993. Il risultato, in questo caso, e' stato ottenuto grazie ad una serie di economie e razionalizzazioni gestionali operate dal management in particolare per quanto riguarda l'espletamento dei corsi professionali.

La consistenza organica del personale dipendente e' passata dalle 3.279 unita' al 31.12.93 alle 3.181 al 31.12.94 con una diminuzione, data dalla differenza fra le assunzioni e le cessazioni dal servizio, di 98 unita' lavorative pari al -2,99%.

Considerato che le uscite di personale si sono addensate nel mese dicembre, mentre gli ingressi si sono distribuiti durante il corso dell'anno, la forza bilanciata risulta determinata in 3.277 unita', con un aumento di 24 unita' pari allo 0,73% rispetto al 1993, mentre la copertura dell'organico complessivo previsto dal D.M. n. 104 del 27.07.1990, e' risultata pari all'80,67%.

La consistenza del personale delle qualifiche dirigenziali, con esclusione del Direttore Generale e' risultata di 30 unita', cosi' ripartite:
1 Vice Direttore Generale - 6 direttori centrali - 23 dirigenti.

Il grado di copertura e' rimasto il 78,95% della dotazione organica e la relativa forza bilanciata e' risultata pari a 30 unita'. (In All. 7.1 l'analisi dell'organico bilanciato aziendale).

In allegato 7.2 viene riportata la situazione globale del personale (comprese le 30 unita' dirigenziali) ripartita per sede territoriale, per profilo professionale

Categoria 3^Oneri per il personale in quiescenza

Le spese per il personale in quiescenza sono risultate pari a lire 3.199.162.795, integralmente pagate. Dall' 1.2.1982 al 31.12.93 questa Azienda ha provveduto a liquidare i trattamenti provvisori di quiescenza agli ex dipendenti aventi diritto per un ammontare complessivo di lire 36.448.875.561 così ripartite:

1982	45.000.000
1983	122.488.890
1984	500.000.000
1985	834.329.160
1986	1.491.202.668
1987	1.931.698.008
1988	2.672.989.465
1989	3.458.899.184
1990	4.372.224.100
1991	6.084.105.313
1992	6.172.814.970
1993	5.563.961.008
1994	3.199.162.795
	36.448.875.561

Tali partite dovranno essere computate nell'ambito della definizione della complessiva situazione di debito/credito dell'Azienda in attuazione della Legge 07.08.1990 n. 248, riguardante la disciplina del trattamento di quiescenza del personale aziendale.

Da segnalare che dall'entrata in vigore della Legge precitata il trattamento di quiescenza per gli ex dipendenti sia provvisorio che definitivo e' diventato di competenza dell'Amministrazione del Tesoro, rimanendo ancora a carico dell'Azienda il trattamento di coloro i quali, pur avendo sciolto il vincolo giuridico entro il 6.8.90, non hanno ottenuto ancora il decreto definitivo di quiescenza.

Categoria 4^

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Le somme impegnate a tale titolo, risultano, in termini di competenza, pari a lire 220.216.940.933 con una diminuzione dello 0,62% rispetto al dato 1993.

Il risultato raggiunto e' stato ottenuto sia per effetto di razionalizzazioni gestionali effettuate, sia in quanto si iniziano a sentire i benefici degli investimenti effettuati in termini di minori oneri manutentivi a carico dell'esercizio.

Tra le economie maggiormente significative si registrano quelle del cap. 53 "Manutenzione ordinaria impianti, macchinari ed apparati" (-1,16% passando da lire 152,037 mld per l'E.F. 93 a lire 150,281 mld per l'E.F. 94), del cap. 55 "Prestazioni per servizi in appalto" (-9,95% passando da lire 14,24 mld per l'E.F. 93 a lire 12,83 mld per l'E.F. 94), del cap. 62 "Manutenzione ordinaria immobili" (-33,16% passando da lire 2,966 mld a lire 1,982 mld), del cap. 64 "Spese per studi, progettazioni" (-83,05% passando da lire 1,11 mld a lire 188 mil) e del cap. 76 "Parti di ricambio" (-8,39% passando da lire 12,684 mld a lire 11,620 mld).

Le variazioni in aumento, sono risultate tutte di limitato importo ad eccezione di quella riguardante il cap. 63 "Spese di telecomunicazioni", che ha fatto registrare un importo impegnato di lire 21,3 mld superiore del 24,42% rispetto al dato dell'E.F. 93 pari a lire 17,12 mld.

In conto residui anni precedenti sono stati effettuati pagamenti per lire 51.018.623.242, per cui, tenendo conto dei riaccertamenti in meno operati per lire 2.874.330.890 rimangono da pagare lire 19.448.426.461 che, sommate ai residui derivanti dalla gestione di competenza (lire 76.367.855.370) portano ad un totale, a fine esercizio, di lire 95.816.281.831.

Categoria 5^

Oneri finanziari

Gli oneri a tale titolo sono ammontati a lire 309.970.430, pagati per un importo pari a lire 225.511.738 e da pagare per lire 84.458.692. Tale risultato e' da porre interamente in relazione alle spese bancarie originate per la maggior parte da commissioni valutarie relative all'incasso delle note di accertamento.

Categoria 6^

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Le spese impegnate a questo titolo ammontano a lire 150.636.158 con pagamenti per lire 149.779.629 e residui per lire 856.529.

Al riguardo si evidenzia come il dato sia composto in prevalenza (lire 146.901.349) da restituzioni relative ad entrate erariali per effetto di ricorsi dei vettori accolti dall'Azienda.

Categoria 7^

Spese non classificabili in altre voci

L'ammontare degli impegni e' risultato pari a lire 180.000.000, lire 76.419.989 delle quali pagate e lire 103.580.011 rimasti quali residuo passivo. Tali somme sono interamente da porre in relazione agli oneri giudiziari fra i quali assumono ruolo predominante quelli connessi al recupero dei crediti sofferenti relativi alle entrate erariali.

T I T O L O I I**SPESE IN CONTO CAPITALE**

La realizzazione del piano di investimenti ha subito un rallentamento per effetto della situazione di incertezza degli Organi gestionali culminata con lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la nomina prima di un Commissario e, poi, di un Amministratore Straordinario con le competenze del Consiglio di Amministrazione.

Tale situazione ha suggerito di concentrare le risorse, in fase di assestamento, sui programmi ritenuti piu' rilevanti e di anticipare la copertura di quei programmi per i quali i finanziamenti erano previsti su base pluriennale.

A tal fine ci si e' avvalsi anche della possibilita' di ricorrere ai c.d. residui impropri previsti dalla Contabilita' di Stato in forza del rinvio operato dall'art. 77 del D.P.R. 696/79. Tali residui di stanziamento, il cui ammontare complessivo per l'E.F. 1994 e' risultato pari a lire 111,423 mld, vengono riportati secondo la ripartizione per capitoli e per programmi all'allegato L bis.

Tanto premesso da un punto di vista generale, si fa ora presente che il totale delle spese in conto capitale per l'esercizio finanziario 1994 e' risultato pari a lire 227.390.315.984 con una variazione in aumento dell'8,08% rispetto all'E.F. 1993.

Categoria 8^**Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Il totale degli impegni assunti per tale categoria ammonta a lire 8.595.445.389 con pagamenti pari a lire 2.096.554.356 e oneri residuali per lire 6.498.891.033, si compone dalla sommatoria dei seguenti capitoli:

122^ - Ricostruzioni, ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria:
lire 1.112.625.133

123^ - Spese per costruzioni: lire 7.482.820.256

Categoria 9^Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Le somme impegnate per la suddetta categoria, pari a lire 218.637.687.545 con pagamenti pari a lire 6.981.425.489 e oneri residuali pari a lire 211.656.262.056, risultano per la maggior parte imputabili al capitolo 131 - Acquisto di impianti, attrezzature ed aeromobili - per un importo pari a lire 213.531.355.940, un pagato di lire 5.903.569.639 ed oneri residuali pari a lire 207.627.786.301.

Sempre nell'ambito della Categoria 9^ si sono registrati oneri per lire 4.217.563.497 sul capitolo 132 - Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature ed aeromobili -.

Gli ulteriori costi sostenuti risultano imputati al capitolo 133 - Acquisto mezzi di trasporto - per lire 64.802.457, al capitolo 134 - Grandi manutenzioni mezzi di trasporto - per lire 16.417.603 ed al capitolo 135 - Acquisto di arredi e macchine d'ufficio - per lire 807.548.048.

Categoria 11^Concessioni di crediti ed anticipazioni

L'ammontare impegnato ed interamente pagato, pari a lire 157.183.050, corrisponde al deposito versato per l'affitto della sede per il CFQP.

RISULTANZE BILANCIO PROGRAMMA

Con riferimento all'allegato F di cui al bilancio di previsione 1994, contenente una ripartizione per destinazione delle spese di investimento e in aggiunta all'analisi dei principali programmi successivamente proposta, sono state elaborate delle tabelle che riflettono, sulla base del Piano di ammodernamento tecnologico approvato dal C.I.P.E. ed impostato per settori di attività, programmi di intervento, sub-programmi e progetti, le somme impegnate e quelle pagate nel corso del 1994, poste in relazione al dato previsionale (allegato I).

Di seguito si riporta una breve descrizione dei principali interventi.

Programma 1.1) Telecomunicazioni e radionavigazione - Sistemi di telecomunicazione T.B.T.

Rientrano in questo ambito gli interventi di ammodernamento e di bonifica dei sistemi T.B.T. per i quattro Crav e per gli aeroporti. Nel 1994 in particolare sono stati effettuati impegni di accantonamento per:

- la realizzazione del sistema radio ricetrasmittente remoto per le comunicazioni T/B/T del CRAV di Brindisi, lire 10 mld;
- la ristrutturazione del sistema TLC del NAV Lampedusa, lire 500 mil;
- l'allestimento TLC del blocco tecnico del CAAV Urbe, lire 2,5 mld;
- la realizzazione del sistema TLC del CAAV Venezia, lire 10 mld;
- l'adeguamento del sistema multifonico nell'ambito dell'ammodernamento del sistema radar APP del CAAV Torino, lire 2,3 mld.

Come impegni effettivi, invece, da segnalare la bonifica e la riconfigurazione del nuovo sistema TLC per Napoli Capodichino, lire 7 mld.

L'ammontare totale delle spese impegnate e' risultato pari a lire 35,512 mld.

Programma 1.2) Telecomunicazioni e radionavigazione - Sistemi per rete di telecomunicazioni fissa

Tale programma prevede l'ammodernamento e il potenziamento degli impianti, degli apparati e delle reti telefoniche, telegrafiche e di trasmissione dati, nonche' l'adeguamento del Centro nazionale di rilancio ICAO e la realizzazione di nuovi ponti radio e sistemi di telecomando, telecontrollo.

Nel corso dell'esercizio si e' provveduto tra l'altro:

- all'attivazione della rete ISDN, lire 394 mil;

In relazione all'avviamento delle procedure contrattuali si e' proceduto, inoltre, ad accantonare le somme relative a:

- la realizzazione del sistema in fibra ottica nell'ambito dell'ammodernamento del sistema radar APP del CAAV Torino, lire 4 mld;

Il totale delle spese impegnate e' ammontato a lire 4,648 mld.

Programma 1.3) Telecomunicazioni e radionavigazione - Sistemi di radioassistenza

L'obiettivo che si pone questo programma e' quello di provvedere all'ammodernamento e rinnovo delle radioassistenze per l'avvicinamento e l'atterraggio strumentale e di

precisione (ILS), nonché per la radionavigazione in rotta (VOR, DME, NDB).

Le principali spese sostenute riguardano:

- l'acquisizione e la installazione di un ILS per il NAV di Parma, lire 500 mil;
- la fornitura e la installazione di 4 impianti VOR/DME, lire 7,594 mld;
- la revisione dell'impianto ILS di Parma, lire 1,002 mld;
- l'installazione ILS a Forlì, lire 701 mil.

Si è proceduto, inoltre, ad accantonare le somme relative a:

- l'acquisizione di n. 3 sistemi VOR/DME, lire 5,500 mld;

L'ammontare totale delle spese è risultato pari a lire 15,494 mld.

Programma 1.4) Telecomunicazioni e radionavigazione - Radiomisure

È previsto in questo ambito l'ammodernamento e il potenziamento della flotta di Radiomisure. Per il corrente esercizio finanziario si è operato l'accantonamento di lire 1,5 mld per la modifica del sistema GPS, nonché di lire 500 mil per l'ammodernamento delle consolle dei due velivoli aziendali. Si è proceduto, inoltre, all'acquisto del banco operativo di taratura per lire 47 mil.

L'ammontare totale delle spese è risultato pari a lire 2,048 mld.

Programma 1.5) Telecomunicazioni e radionavigazione - Sistemi mobili e strumentazioni

Obiettivo del presente programma è quello di pervenire all'acquisizione di sistemi mobili, in particolare radar e torre e di strumentazioni di misura peculiare.

Nel 1994 si è addivenuti all'acquisizione del sistema di supervisione computerizzato per il CRAV Padova per lire 27 mil.

L'ammontare delle spese impegnate è risultato pari a lire 31 mil.

Programma 2.1) Controllo della circolazione aerea - Sistemi radar

L'obiettivo che si pone questo programma nevralgico per le strategie aziendali è quello del completamento della copertura radar sul territorio nazionale e dell'ammodernamento dei sistemi esistenti.

Nel corso del 1994 si sono realizzati, principalmente, i seguenti interventi:

- il completamento del fabbisogno finanziario per il rinnovo della sala operativa del Crav Roma, lire 60 mld, come quota parte annua del fabbisogno complessivo definito contrattualmente di lire 253,469 mld;
- i lavori di riconfigurazione degli apparati radar sito radar Monte Stella, lire 403 mil;

- l'automazione operativa dei CRAV PD, BR, MI e TWR Linate, lire 20,97 mld;
 - l'ammodernamento del sistema radar APP di Napoli, lire 4,882 mld;
- In relazione, inoltre, all'avviamento delle procedure contrattuali si e' fatto ricorso all'accantonamento di somme per:
- la componente radar dell'ammodernamento del sistema APP del CAAV Torino, lire 24,5 mld;
 - il completamento dell'automazione operativa nazionale, lire 10,02 mld;
 - sistema di presentazione radar Alghero, lire 5 mld.
- Il totale delle spese impegnate e' ammontato a lire 127,472 mld.

Programma 2.2) Controllo della circolazione aerea - Ricerca e sviluppo

Sono stati avviati il progetto ADS, lire 1,485 mld e quello per la stazione dedicata GES, lire 3 mld.

Si e' proceduto, inoltre, all'accantonamento di fondi necessari in relazione al programma CNS/ATM, lire 2 mld.

L'ammontare globale delle spese impegnate e' stato pari a lire 6,486 mld.

Programma 2.3) Controllo della circolazione aerea - Sistemi di informatica

Questo programma si occupa del completamento dei sistemi di informatica generale e di automazione gestionale.

Nel 1994 le operazioni principali hanno riguardato:

- l'acquisizione di dischi magnetici, lire 157 mil;
- acquisto dischi CPS per la Sede centrale, lire 151 mil;
- acquisto sistemi CPS, lire 250 mil.

In relazione all'avvio delle procedure contrattuali sono state accantonate somme, inoltre, per:

- l'hardware per l'estensione del sistema rilevazione delle presenze per la periferia, lire 400 mil;
- l'hardware per il progetto LAN, lire 600 mil.

In totale le spese impegnate sono risultate pari a lire 2,3 mld.

Programma 3.1) Servizi e sistemi meteo aeroportuali - Sistemi meteorologici

L'obiettivo di questo programma e' quello del completamento e ammodernamento dei sistemi meteorologici aeroportuali. Le principali spese sostenute sono risultate:

- la fornitura di apparecchiature per sistema meteo Fiumicino, lire 61 mil.

Si e' proceduto, poi, ad accantonare somme per:

- completamento sistema meteo aeroportuale, lire 753 mil;
 - ammodernamento dei sistemi radar meteo di Fiumicino e Linate, lire 7,62 mld.
- Il totale degli impegni e' ammontato a lire 8,822 mld.

Programma 3.2) Servizi e sistemi meteo aeroportuali - Sistemi aiuti visivi

Il fine che si pone questo programma e' quello dell'adeguamento e completamento degli aiuti visivi aeroportuali.

In particolare si e' proceduto ad accantonare fondi pari a lire 1 mld in relazione all'ammodernamento del parco segnali luminosi per la segnalazione degli ostacoli alla navigazione aerea; a lire 1 mld per il rinnovo del sistema aiuti visivi di Forlì; a lire 1 mld per la trasformazione ed adeguamento del sentiero di avvicinamento e la riubicazione delle radioassistenze RSA e NDB.

L'ammontare delle spese e' stato pari a lire 3 mld.

Programma 4.1) Supporto ai servizi ed ai sistemi ATS - Opere civili di ristrutturazione e sistemi di alimentazione elettrica

Trattasi di un programma contenente in generale gli interventi infrastrutturali anche di tipo manutentivo.

I principali interventi operati riguardano:

- l'atto aggiuntivo al contratto per il CRAV Brindisi per consentire l'abbattimento delle barriere architettoniche, lire 1,581 mld.

Sulla base, poi, dell'avvio delle procedure contrattuali, si e' ricorsi, inoltre, all'accantonamento di somme per:

- la ristrutturazione di Monte S. Angelo, lire 2 mld;
- le opere civili connesse con il rinnovo del sistema radar APP del CAAV Torino, lire 2,2 mld;
- la realizzazione di cavidotti per la rete M.T. del CAAV Palermo, lire 2,6 mld.

Le spese impegnate sono risultate complessivamente pari a lire 12,009 mld.

Programma 4.2) Supporto ai servizi ed ai sistemi ATS - Diritti reali e depositi cauzionali

La spesa realizzata di lire 157 mil si riferisce al deposito versato per l'affitto della sede del CFQP.

Programma 4.3) Supporto ai servizi ed ai sistemi ATS - Mezzi di trasporto, dotazioni di ufficio, impiantistica varia, CFQP

Gli interventi di supporto al sistema ATS hanno interessato principalmente:

- arredi, lire 442 mil.;
- macchine d'ufficio, lire 122 mil.;
- impianti e attrezzature varie, lire 227 mil.;
- condizionatori, lire 177 mil.;
- la realizzazione di sistemi antintrusione, lire 954 mil.

Si e' proceduto, inoltre, ad accantonare lire 9 mld per l'acquisizione di simulatori per l'addestramento del personale, nonche' lire 500 mil per l'adattamento dell'impianto di condizionamento della Sede Centrale.

Il totale degli impegni a tale titolo e' risultato pari a lire 12,411 mld.

T I T O L O I V

PARTITE DI GIRO

Le somme impegnate a tale titolo, che risultano pari ai corrispondenti accertamenti di cui al Titolo VIII delle Entrate, ammontano a lire 176.543.954.618 delle quali lire 105.154.381.752 ancora da pagare. Al riguardo si rinvia al commento riferito alle entrate per la situazione, in particolare, del conto sospesi.

Residui passivi (all. L)

I residui passivi all'inizio dell' esercizio ammontavano a lire 712.556.149.565 cosi' ripartiti:

- Residui di parte corrente	379.488.399.483 +
- Residui di conto capitale	333.067.750.082 -
	712.556.149.565

Nel corso dell'anno detti residui hanno subito le seguenti variazioni:

- Residui parte corrente	379.488.399.483 -
riaccertamenti	11.264.613.163 -
pagamenti	115.033.334.772 =
rimanenza	253.190.451.548 +
residui derivanti dalla gestione 1994	248.750.857.852 =
TOTALE (a)	501.941.309.400
- Residui conto capitale	333.067.750.082 -
riaccertamenti	9.284.522.601 -
pagamenti	114.808.262.860 =
rimanenza	208.974.964.621 +
residui derivanti dalla gestione 1994	218.155.153.089 =
TOTALE (b)	427.130.117.710
TOTALE residui passivi al termine dell'esercizio (a + b)	929.071.427.110

In attuazione delle disposizioni di cui all' art. 39 del Regolamento Amministrativo - contabile dell'Azienda si uniscono in copia la situazione dei residui attivi e passivi di cui al Conto Consuntivo dell' esercizio finanziario 1993, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo nonché la deliberazione dell'Amministratore Straordinario che ha recato variazioni ad una parte di tali

residui (All. L).

Ammortamenti (all. M)

I coefficienti di ammortamento applicati sono quelli approvati con la delibera del C.d.A. n. 61 del 13.04.1989. Essa tiene conto di quanto previsto dal D.M. Ministero delle Finanze del 31.12.1988 pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 27 del 02.02.1989 nonché dei coefficienti di ammortamento raccomandati da Eurocontrol. Cio' in quanto le modalita' di calcolo degli ammortamenti costituiscono uno dei fattori in grado di incidere sulla determinazione delle entrate aziendali riferiti alla L. 411/77 come modificata dalla L. 25/85 (Tassa di sorvolo) e dalla L. 160/89 (Tassa di terminale).

Tale circostanza ha consigliato, in considerazione del regime di interscambio insito nell'attivita' aeronautica e in vista della prossima adesione dell'Italia ad Eurocontrol, di tenere conto del "Working paper" del 3/2/1982 del "Consultative Group on Route Charges", approvato nell'ottobre dello stesso anno dal Consiglio composto dai Ministri competenti dei singoli Stati partecipanti all'Agenzia stessa, che fissa in maniera esaustiva i criteri di individuazione e di determinazione dei costi da assumere quale base di definizione delle tariffe per i servizi di cui trattasi e, fra questi, dell'ammortamento, in modo che le medesime fattispecie fossero regolate in conformita' ai criteri adottati da una parte significativa della comunita' aeronautica.

In Allegato M si riportano le situazioni analitiche e sintetiche delle consistenze al 31/12/1994 e delle quote di ammortamento adottate, per un totale di lire 58.888.482.351 (+ 8,94% rispetto al dato 1993), quali risultanti dell'applicazione degli evidenziati coefficienti di ammortamento ai singoli gruppi di cespiti ammortizzabili, nonché le schede dei cespiti alienati o dismessi ai fini dell'evidenziazione del calcolo delle plusvalenze o minusvalenze di cui al successivo Conto economico.

Conto economico (all. G)

Il conto economico presenta un avanzo di lire 191.049.928.685 quale risultante della somma fra l'avanzo di parte corrente (lire 118.277.175.507) ed il saldo positivo delle poste che di norma non presuppongono movimenti finanziari (lire 72.772.753.178).

Fra questi ultimi, figurano, fra le componenti positive di reddito:

- quali sopravvenienze attive, la quota dei trasferimenti da parte dello stato da destinare alle spese in conto capitale (lire 130.000.000.000), nonché il valore di realizzo derivante dalla rottamazione di vetture aziendali pari a lire 1.300.000;

- quali insussistenze di passivo, le variazioni in meno registrate in sede di riaccertamento dei residui passivi (lire 20.549.135.764) quale sommatoria del saldo di parte corrente, pari a lire 11.264.613.163, e di quello in conto capitale, pari a lire 9.284.522.601

fra le componenti negative di reddito:

- quali insussistenze di attivo, le variazioni in meno dei residui attivi (lire 9.564.470.625), nonché le variazioni in meno fatte registrare dai residui passivi di conto capitale pari a lire 9.284.522.601;

- quali costi pluriennali, le quote di ammortamento di pertinenza dei diversi fondi per un totale di lire 58.888.482.351;

- quali eliminazione di impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzati, il valore economico al netto delle quote di ammortamento dei beni dismessi o alienati, per il cui dettaglio si rimanda al prospetto dei cespiti dismessi di cui all'allegato M, per un totale di lire 40.207.009. Tali dati, messi a confronto con le somme realizzate dai beni alienati (lire 1.300.000) evidenziano il sussistere di una minusvalenza complessiva pari a lire 38.907.009.

Situazione patrimoniale (all. F)

L'avanzo economico di cui all' allegato G va ad incrementare la consistenza patrimoniale netta che, al 31/12/1994, passa da lire 1.086.030.612.656 a lire 1.277.080.541.341.

Pertanto a fine esercizio la situazione patrimoniale risulta essere:

attività'		2.482.161.767.476
passività'	1.205.081.226.135	
Patrimonio netto	1.277.080.541.341	2.482.161.767.476